

Novanta giorni a tutto Dante

Si concluderà il primo dicembre la rassegna dedicata al Divin Poeta. Si susseguiranno eventi culturali e cerimonie, tante le realtà locali coinvolte



Ravenna

A CURA DI FABRIZIO CASANOVA

Ottanta appuntamenti sino al 1° dicembre (presentiamo i principali) gratuiti e ad ingresso libero, che "sono il frutto di un intenso lavorare insieme, una metodologia che continuerà anche per preparare 'Dante 2021'" ha detto l'assessore alla Cultura, Elsa Signorino, alla presentazione di "Ravenna per Dante" lo scorso 1 settembre in Municipio. Sono ben 41 soggetti e 22 gli spazi coinvolti, in un periodo di tre mesi.

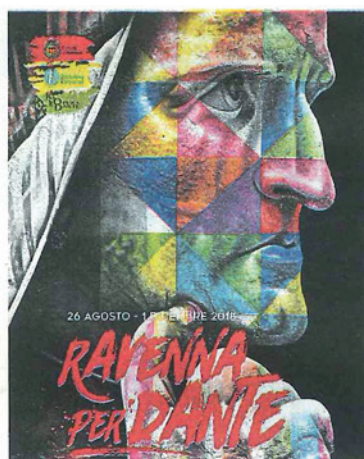
Organizzano l'insieme di eventi il Comune di Ravenna, diverse realtà cittadine sia istituzionali che locali e alcune associazioni internazionali, con il sostegno della Regione Emilia Romagna e dell'Ibc (I-

stituto per i beni artistici, culturali e naturali).

Tra i primi eventi vi sarà l'apertura della mostra "L'ultimo Dante e il cenacolo ravennate" (l'8 settembre alle 17.30 alla biblioteca Classense; aperta dal 9 settembre al 28 ottobre). La riflessione su ciò che viveva Dante a Ravenna verrà indagata da Luca Azzella (Università di Firenze) nella Lectio Magistralis (9 settembre alle 10 nella sala Dante-sca della biblioteca Classense) che insieme alle Letture Classensi confluirà in una pubblicazione dell'editore Longo. Sempre il 9 settembre, giorno in cui si ricorda l'anniversario della morte di Dante, alle 9.30 da piazza del Popolo alla presenza del sindaco di Ravenna Michele de Pascale con l'assessora alla Cultura Elsa Signorino e le Autorità fiorentine, prenderà avvio l'Azione Corale progettata in collaborazione con Ravenna Teatro e il Teatro delle Albe sulla scorta del progetto Cantiere Dante commissionato da Ravenna Festival. Per la prima volta saranno i cori dei cittadini e le incursioni artistiche di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari a condurre le autorità lungo i luoghi celebrativi: la Biblioteca Classense

IL CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE





e la Zona Dantesca. Parteciperà al corteo una delegazione di cittadini di Matera. La comunità materana sarà infatti invitata nei prossimi mesi a partecipare, all'interno del programma di Capitale Europea della Cultura 2019, alla creazione di Purgatorio Chiamata Pubblica per la "Divina Commedia" di Dante Alighieri. La mattina del 9 settembre prevede anche, alle 11.30 la Santa Messa in San Francesco presieduta da monsignor Lorenzo Ghizzoni, seguita dall'omaggio reso da Firenze al Poeta: la cerimonia dell'Olio alla Tomba di Dante. Tornano anche quest'anno le Letture Classensi, curate da Alberto Casadei, che hanno come titolo Dante e le guerre (13 ottobre, 17 novembre e 1 dicembre alle 17.30 alla Biblioteca Classense).

Di grande interesse culturale sarà il convegno internazionale Dante e Ravenna (dal 27 al 29 settembre alla Classense) realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna, occasione di approfondimento che darà strumenti per addentrarsi nel programma celebrativo del settimo centenario dell'esilio ravennate di Dante. Torna poi la "Divina Commedia nel Mondo" (21 settem-

bre e 8 ottobre alle 21 nella basilica di San Francesco) rassegna internazionale ideata da Walter Della Monica, che quest'anno presenterà le traduzioni tedesche. Il 21 settembre verrà conferito il Lauro Dantesco alla memoria di Andrea Chaves Lopez, giovane e virtuoso dicttore dantesco, tragicamente mancato lo scorso settembre. Proseguono le Conversazioni Dantesche (il 9, 16, 23 e 30 ottobre alle 17.30 alla sala Dantesca della Classense) e viene riproposta la rassegna Dante 2021 (12-16 settembre) sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna in collaborazione con l'Accademia della Crusca. Novità dell'edizione 2018 è la collaborazione con Mensa-a, progetto regionale di approfondimento della cultura umanistica, che il 29 settembre (alle 21 alla biblioteca Classense) porterà a Ravenna il reading di Lino Guanciale Belle parole per una futura umanità. Gli studenti sono i protagonisti di Dante in Rete, che ha esteso la chiamata dantesca a chiunque voglia cimentarsi con la lettura di Dante. Saranno gli studenti i protagonisti della serata che conclude la dodicesima edizione di Dante a scuola con noi, giovedì 27 settembre alle 20.45 al teatro Rasi, L'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia, in collaborazione con Dante in Rete, inaugura domenica 23 settembre nel polo espositivo di Sant'Apollinare Nuovo la mostra La bellezza ch'io vidi. La Divina Commedia e i mosaici di Ravenna, frutto della curatela scientifica di una commissione di esperti ed accademici. Si tratta di un omaggio a Dante sulla scorta del profondo legame con l'arte ravennate e della tradizione inaugurata dall'operato di don Mesini, "il prete di Dante".

Programma completo su:

www.classense.ra.it/dante2018

